



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

ARTICOLO 10 O.M. 45 DEL 9.03.2023

Documento del Consiglio della Classe V sezione F Hajech Per l'Esame di Stato Indirizzo: Scenografia Anno scolastico 2023-2024



Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 10 maggio 2024.

- affisso all'Albo il giorno: 15 maggio 2024 con protocollo 3617 del 15 maggio 2024



Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajeck, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

Documento del Consiglio della Classe V sezione F Hajeck Per l'Esame di Stato Indirizzo: Scenografia Anno scolastico 2023-2024

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 10 maggio 2024

nome	cognome	firma
Mariapaola	Ingargiola	_____
Teresa	Rosati	_____
Tommaso Francesco	Andreoli	_____
Laura	Gilardoni	_____
Martina	Sacchi	_____
Mirka Alessandra	Trento	_____
Antonio	Mele	_____
Biagio	Cassese	_____
Riccardo	Sgarra	_____
		Coordinatore del Consiglio di Classe
Laura	Gioeni	_____

- affisso all'Albo il giorno: 15 maggio 2024 con protocollo 3617 del 15 maggio 2024

INDICE

1.	Il Liceo Artistico Statale di Brera	pag 4
	- Storia	
	- Finalità educative del Liceo Artistico	
	- Biennio comune	
	- Triennio: secondo biennio e quinto anno	
	- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive	
2.	Profilo dell'indirizzo	pag 5
	- Conoscenze, competenze, capacità	
3.	Prospetto orario Liceo Artistico	pag 8
4.	Presentazione del consiglio di classe	pag 9
	- Continuità didattica	
5.	DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (OTTOBRE 2023)	pag 10
6.	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	pag 15
7.	ORIENTAMENTO	pag 15
8.	PROFILO DELLA CLASSE	pag 16
	- Presentazione della Classe	
	- Composizione della classe	
9.	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	pag 16
10.	CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	
11.	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	pag 17
12.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA	pag 31
13.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA	pag 37
14.	ALLEGATO A, O.M. 45 DEL 9.03.2023 GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag 38
15.	PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE	pag 39

1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajech, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.

Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune**:

- a. Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio e in un triennio di indirizzo, suddiviso a sua volta in **secondo biennio e quinto anno**:
- b. Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area techno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

<ul style="list-style-type: none">• <i>Architettura e Ambiente</i>• <i>Arti Figurative</i>• <i>Design</i>: Settore di produzione arredamento e legno• <i>Audiovisivo Multimediale</i>• <i>Scenografia</i>• <i>Design</i>: Settore di produzione Moda	<p>Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).</p> <p>Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante techno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

2. | PROFILO DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Questo indirizzo favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative all'ambito scenografico. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico teatrale e cinematografico, nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti sceniche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonico/teatrale e il significato nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, scenotecniche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere gli elementi scenotecnici e costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Area linguistico-comunicativa:

- conoscere le forme della lingua e della letteratura italiana, la terminologia specifica legata alle forme retorico-stilistiche e ai generi, i movimenti letterari nel contesto della loro storizzazione; conoscere la lingua e la letteratura inglese nei contenuti e nelle forme espressive dei movimenti letterari e del contesto storico di riferimento.

Area storico-umanistica:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in riferimento al contesto italiano, europeo e internazionale comprendendo diritti e doveri di cittadinanza;
- conoscere gli eventi storici e in una prospettiva spazio-temporale consapevole delle differenze e delle risorse ad esse collegate; conoscere le interazioni culturali in una prospettiva antropologica.

Area scientifico-matematica:

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- conoscere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base delle descrizioni matematiche della realtà.

Area artistico-visiva:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della

conoscenze

	<p>necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali linee di sviluppo tecnico e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">competenze</p>	<p>Area linguistica e comunicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper comunicare padroneggiando compiutamente la lingua italiana sia nella produzione orale che scritta nella sintassi, competenza lessicale e morfosintattica, attraverso una terminologia specifica modulata a seconda dei diversi scopi e contesti comunicativi; • saper comunicare nella lingua straniera con adeguatezza ed efficacia comunicativa; • saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare. <p>Area storico-umanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare efficacemente in una prospettiva spazio-temporale consapevole della contestualizzazione storica e delle interazioni culturali in una prospettiva antropologica <p>Area scientifico-matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; • Saper utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico sulla base di una descrizione scientifica della realtà. <p>Area artistico-visiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper individuare gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; • saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; • saper applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); • saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare sapendo sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; • acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • imparare ad imparare; • progettare/ideare • strutturare/organizzare • organizzare collegamenti e relazioni • misurare – tradurre • convertire da un linguaggio a un altro, essendo in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse discipline e delle diverse forme di comunicazione. Contestualizzare gli aspetti visivi, espressivi e comunicativi nella consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- cogliere, nelle principali linee di sviluppo tecnico e concettuali dell'arte moderna e contemporanea, intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica e storica.

3. PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	21	21	21
Scenografia					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Chimica			2	2	
Totale ore settimanali			35	35	35

4. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica

Il Consiglio di Classe ha subito diverse discontinuità consultabili nella tabella sottostante:

Tabella della continuità/discontinuità didattica

MATERIA	3° ANNO proff.	4° ANNO proff.	5° ANNO proff.	n. ore 5° anno
Italiano	Ingargiola	Ingargiola	Ingargiola	4
Storia	Di Marco	Airoldi	Ingargiola	2
Inglese	Gilardoni	Gilardoni	Gilardoni	3
Filosofia	Di Marco	Airoldi	Rosati	2
Matematica	Guzzardella	Guzzardella	Andreoli	2
Fisica	Guzzardella	Guzzardella	Andreoli	2
Storia dell'Arte	Villani	Sacchi	Sacchi	3
Chimica	Fulco	Rombolà	-	
Discipline progettuali scenografiche	Trento	Trento	Trento	5
Laboratorio di scenografia	Mele	Mele	Mele	7
Discipline geometriche e scenotecniche	Sacco	Boscarino	Gioeni	2
Educazione Fisica	Cassese	Cassese	Cassese	2
Religione	Sgarra	Sgarra	Sgarra	1

N.B.: Informazioni più dettagliate riguardo la situazione di partenza sono contenute nel documento programmatico e quelle consuntive della classe sono contenute nelle relazioni e nei programmi effettivamente svolti dei singoli docenti, allegati.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE - A.S. 2023/2024

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i **seguenti obiettivi educativo-formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per perseguirli, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.**

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Vengono indicati gli obiettivi comuni, individuati come prioritari.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico delle diverse discipline;
- Capacità di esporre i contenuti specifici di ciascuna disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;
- Capacità di analizzare i diversi tipi di testo propri di ciascuna disciplina, secondo le metodologie proposte;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in una produzione (testo, progetto grafico) autonoma, documentando ed argomentando le scelte operate;
- Capacità di porre in essere i collegamenti fondamentali tra argomenti comuni alle diverse discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare una responsabilità individuale finalizzata al raggiungimento di una maturità personale e critica;
- Sviluppare la capacità d'essere puntuali nella frequentazione delle lezioni, nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA

- Acquisire il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi.
- Saper individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, sia nella ricerca grafica, sia nella fase di realizzazione progettuale, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento a quelli esplicitati nel piano di lavoro annuale di ogni docente.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutor: prof. Andreoli Tommaso Francesco

Materia	Docente	Argomenti	N.ore	Quadri- mestre
DISCIPLINE GEOMETRICHE	GIOENI Laura	Tutela, conservazione e restauro del patrimonio architettonico: i teatri, presentazione di casi studio	4	Primo
DISCIPLINE PROGETTUALI	TRENTO Mirka Alessandra			
FILOSOFIA	ROSATI Teresa	Hannah Arendt: studi sul totalitarismo	4	Secondo
INGLESE	GILARDONI Laura	Victorian England: children labour, exploitation of children and women	3	Primo
ITALIANO e STORIA	INGARGIOLA Mariapaola	ONU: sedi e principali organismi. Caratteri distintivi dei Totalitarismi.	4	Secondo
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	MELE Antonio	Il cinema e la dittatura	4	Secondo
MATEMATICA e FISICA	ANDREOLI Tom- maso	Educazione finanziaria: montante in capitalizzazione semplice e composta; confronto tra tassi d'interesse. Conto corrente.	5	Primo
RELIGIONE	SGARRA Riccardo			
SCIENZE MOTORIE	CASSESE Biagio			
STORIA DELL'ARTE	SACCHI Martina	ARTE IN GUERRA: la mostra di arte degenerata, la salvaguardia delle opere d'arte durante il secondo conflitto mondiale, lavoro a gruppi sui bombardamenti a Milano e successive ricostruzioni; l'attività del Nucleo carabinieri TPC	9	Secondo
		TOTALE ORE:	33	

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Adesione al **progetto VISES**: conferenze e laboratori finalizzati alla redazione di curricula e portfolio.

Durata: 15 ore

Date: 22,23,24 gennaio 2024

Tutor interno: Prof. Antonio Mele

- **Contenuti del corso:**

- Meccanismi di creazione del valore, Responsabilità sociale d'Impresa, Innovazione e Competizione (competenza imprenditoriale)
- Centralità della persona (competenza personale)
- Significato di "competenza professionale"
- Le competenze trasversali (comunicazione, lavoro di squadra, problem solving, intelligenza emotiva)
- Progettualità del proprio futuro professionale (competenza in materia di consapevolezza)
- Il rapporto di lavoro – subordinato e autonomo.

- **Contenuti del corso:**

1° giorno «Full immersion» nel mondo del lavoro

- L'impresa, le persone, la società
- Orientamento al cliente
- Innovazione e competizione
- L'intelligenza emotiva e la motivazione
- La comunicazione assertiva

2° giorno L'individuo nell'impresa

- Come presentare la propria impresa
- Responsabilità sociale d'Impresa e dell'Individuo
- Come essere i Protagonisti del proprio futuro
- Il lavoro di squadra
- La prevenzione, l'analisi e la soluzione dei problemi

3° giorno Come presentarsi al mondo dell'impresa

- Il rapporto di lavoro subordinato e autonomo
- Il curriculum vitae
- Il colloquio di lavoro
- Colloqui individuali di lavoro simulati
- Conclusione dei lavori e dibattito finale

- **Conclusioni:**

Durante lo sviluppo di tutto il corso abbiamo avuto modo di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di:

- essere protagonisti di un personale progetto di vita professionale
- acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità per una effettiva realizzazione della persona (competenza in materia di consapevolezza)
- riflettere sugli aspetti di carattere comportamentale e sui propri punti di forza /debolezza (competenza personale)
- trovare stimoli e motivazioni allo studio anche finalizzato agli sbocchi professionali ed alle competenze (capacità di imparare ad imparare)
- tendere all'eccellenza e perseguire obiettivi di miglioramento continuo.
- conoscere le norme principali che regolano i rapporti di lavoro, anche in contesti di lavori occasionali durante il percorso di studi.

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 10.12.2019

Il voto di condotta è assegnato dal *Consiglio di Classe* in base alle norme comportamentali inserite

VOTO	DESCRITTORI
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
5	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA ARTISTICO-PROGETTUALE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

CONOSCENZE – ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; 	Eccellente	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico, personale e “creativo”; ▪ Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata. 		10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; ▪ Dimostra ottime capacità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico e personale 	Ottimo	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Elabora autonomamente. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione. ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra discrete capacità esecutive; ▪ Descrive in modo coerente il percorso seguito. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; ▪ Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; ▪ Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è appropriato. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione: ▪ Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; ▪ Non è autonomo nell’elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; ▪ L’esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo; ▪ Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso. ▪ Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data 	Gravemente insufficiente	4-3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. ▪ Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata 		2-1

MODALITÀ DI RECUPERO

Le modalità di recupero sono decise dal *Consiglio di Classe* a seconda della necessità e possono comprendere, su decisione degli insegnanti, corsi di recupero (Italiano-Inglese-Matematica) e/o attività in itinere, oltre a indicazioni per lo studio individuale.

Eventuali interventi di recupero che gravino sul FIS (Fondo di Istituto) sono subordinati all’approvazione del CD (Collegio Docenti) per la parte didattica e del CI (Consiglio di Istituto) per la parte finanziaria.

6. | PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si indicano qui di seguito gli argomenti che si prestano a collegamenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico. Si precisa che tale quadro riassuntivo è ricavato dalle indicazioni fornite dai singoli docenti per i singoli ambiti disciplinari e non è il frutto di una programmazione in chiave interdisciplinare.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La città industriale	Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Fisica, Laboratorio scenografico
Totalitarismi	Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Fisica, Laboratorio scenografico
La scoperta dell'io	Italiano, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Discipline Progettuali scenografiche
L'identità e il doppio	Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Discipline Progettuali scenografiche
Lo spettacolo del Novecento	Italiano, Storia dell'arte, Discipline Progettuali scenografiche, Laboratorio scenografico

7 | ORIENTAMENTO

Tutor orientatore	Prof.ssa Mariapaola Ingargiola
Attività svolte e partecipazioni ad eventi (Campus interno Breraorienta24, Saloni dello studente esterni)	<ul style="list-style-type: none">- Metariflessione scritta sull'attività di Flipped-classroom svolta sulla Rivoluzione Industriale- Produzione libera di riflessione sull'ultimo caso di cronaca di femminicidio- La classe partecipa a BreraOrienta24 nella sede di Papa Gregorio.- Attività orientativa con il Politecnico di Milano
Attività orientative durante viaggi d'istruzione e uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none">- Uscita didattica presso la mostra di Van Gogh. Gli alunni spiegano le opere.- Organizzazione in autonomia della visita alla mostra Mondo Pixar, Fiera de Madrid.- Visita al Palazzo della Fondazione Messicana per la presentazione del nuovo libro di poesie di Alberto Pellegatta alla presenza dell'autore.- Organizzazione visita Museo Thyssen Madrid con successivo spostamento in aeroporto con mezzi pubblici.
Eventuali pratiche di ri-orientamento	
PNRR, Titolo ed ente erogante	PNRR- MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4, azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU -
Totale ore	33

8. | PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della Classe

Il gruppo classe è composto da 15 studenti, di cui 14 ragazze e un solo un ragazzo. La classe in tutto il triennio ha presentato e mantenuto una particolare situazione di 'timidezza' e fragilità diffuse. La situazione della classe è stata piuttosto complessa e difficoltosa al terzo anno a causa della situazione pandemica che i ragazzi hanno vissuto appena approdati al Liceo.

Negli anni, alcuni studenti sono migliorati e progrediti e, soprattutto, si sono maggiormente rinforzati da un punto di vista emotivo, tuttavia alcuni hanno mantenuto fragilità evidenti.

Questa insolita fragilità ha generato una situazione, da un punto di vista disciplinare, estremamente tranquilla e corretta, ma da un punto di vista relazionale, ha creato alcune difficoltà comunicative. Infatti nel gruppo classe si sono creati piccoli sottogruppi poco dialoganti tra loro. In certi casi questa fragilità si è manifestata anche nei confronti di alcune discipline di insegnamento.

La classe comunque al quinto anno si è presentata più coesa e con migliori capacità relazionali.

Il comportamento è sempre stato corretto e disciplinato, con una maggiore apertura comunicativa, anche se per alcuni studenti sono rimaste lacune espressive e tecniche.

La discontinuità dei docenti di alcune materie ha comportato lo svolgimento non completo dei programmi nel corso del triennio.

I programmi del presente anno scolastico sono stati svolti regolarmente; alcune studentesse hanno raggiunto ottimi risultati, dimostrando un impegno costante, attivo e partecipe. Nel corso del triennio la classe ha partecipato a uscite didattiche, gite scolastiche, attività culturali e spettacoli teatrali, orientati ad approfondire aspetti specifici del loro indirizzo di studio (ad esempio la visita a Cinecittà e alla Biennale).

Si segnala la presenza di:

Studenti diversamente abili	No		
Studenti con DSA	Si	2	per i quali sono state attivate misure compensative e dispensative, come si evince dai Piani Didattici Personalizzati e dalle schede personali degli alunni
Studenti Bes	Si	2	

6 studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

9. | PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie è avvenuta attraverso le annotazioni su registro elettronico, i colloqui settimanali con i singoli docenti e per tramite dei rappresentanti di classe dei genitori durante i cdc ad essi aperti.

10. | CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

Simulazione della Prima prova scritta: Italiano	ore	tipologia
1 - DATA 2 maggio	6	A-B-C
Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline scenografiche		
1 - DATA 9-10-11 aprile	18	

IN ALLEGATO TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA 2023/2024

LICEO ARTISTICO STATALE DI BRERA – HAJECH

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A 1

O giovani (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi dagli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani, pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero 5
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
a labbra di luce,
l'amore non si vede 10
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovane, scendete lungo i rivi
del vostro linguaggio
prendete la prima parola 15
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003

1 Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.1 Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
- 1.2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
- 1.3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
- 1.4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
- 1.5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

2. Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio'; analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria: si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

1.3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

1.4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

2. Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza conmetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi
- 1.2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
- 1.3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
- 1.4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato

2. Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

NOTE ESPLICATIVE:

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?

1.3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *Giulio Marchetta, Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://www.larecerca.it/forte-e-migliore-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Luigi Pirandello, scrittore e drammaturgo siciliano, fu autore della trilogia del *metateatro* (ossia del “teatro nel teatro”): un teatro in cui durante la rappresentazione, ad un certo punto della trama o per tutta l’opera, i personaggi mettono in scena una seconda rappresentazione. Attraverso opere come “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Ciascuno a suo modo” e “Questa sera si recita a soggetto” egli usa il metateatro per mettere in scena ed esporre teorie filosofiche, psicologiche e artistiche da lui sostenute circa il contrasto tra la realtà e la finzione. Il contesto in cui Pirandello si inserisce e che, successivamente, va a scardinare è quello del dramma borghese, incentrato essenzialmente su tematiche inerenti la famiglia, i suoi conflitti interni, i problemi economici. Questi drammi portavano in scena la vita della società borghese contemporanea, e si fondavano quindi sulla verosimiglianza. Pirandello prende spunto da tutto ciò ma ne sconvolge i principi fondamentali. Mentre con il dramma borghese il pubblico si trova di fronte a personaggi nei quali si rispecchia, ad un mondo “naturale”, con Pirandello gli intrecci sfuggono alla logica convenzionale e i personaggi non hanno una psicologia unitaria ma personalità multiple e contraddittorie. Di pari passo con questo sconvolgimento strutturale, Pirandello attua anche una rivoluzione nel linguaggio: esso va a coincidere con lo stato d’animo del personaggio diventando un linguaggio a volte sospeso, a volte convulso, agitato e spezzato che dà l’idea del turbine delle passioni.

Sei Personaggi in cerca d’autore è uno dei testi più famosi di Luigi Pirandello. L’opera fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro Valle il 9 maggio 1921. Al suo primo debutto l’opera non ebbe alcun consenso, anzi, fu contestata e fischiata dal pubblico. Nel settembre dello stesso anno l’opera fu rappresentata a Milano dove, a differenza di Roma, fu apprezzata con grande entusiasmo sia dal pubblico che dalla critica.

Si può affermare che *Sei personaggi in cerca d’autore* non è “un” ma “il” dramma di Pirandello, che pose con esso una delle pietre miliari della storia del teatro. Ci troviamo con questo dramma davanti al “teatro di parola”, attraverso il quale Pirandello affronta tematiche a lui care. È “teatro nel teatro” dove sei personaggi che non sono attori balzano sulla scena vivi e reali e chiedono di “essere realizzati drammaticamente” da un “autore qualunque”, diverso da colui che li creò e che “non ebbe poi il coraggio o non poté realizzarli”.

I personaggi cercano di “vivere” anche solo per un momento negli attori, i quali però si riveleranno incapaci di tale realizzazione perché non in grado di rappresentare i personaggi nella loro verità, nel loro vero essere. Gli attori con la loro poca naturalezza rischiano di dare un’immagine riflessa distorta dell’essere e della verità dei personaggi.

Pirandello in questo gioco continuo di raffronto tra personaggi e attori, tra teatro e vita, evidenzia quanto l’identità dell’uomo non sia mai fissata “qui e ora” ma molteplice.

Gli attori non riescono a rappresentare i personaggi non solo per una diversità dell’essere ma perché danno un senso e un significato relativo alle cose rispetto al proprio vissuto.

Sei personaggi in cerca d’autore è quindi un dramma che ci porta a vivere il continuo contrasto tra arte e vita, tra finzione e realtà. Nonostante i personaggi vivi e reali non trovino soddisfazione negli attori, sarà proprio la finzione teatrale a dar loro la libertà.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

I temi principali spesso affrontati da Pirandello nelle sue opere, ma in questo dramma con particolare attenzione, sono:

- Contrasto tra la vita e la forma: Pirandello sostiene che essendo la vita un flusso in continuo divenire è un'utopia voler fissare la vita in un'unica forma.
- L'incomunicabilità: le parole non possono esprimere il mondo di cose che ciascun individuo ha dentro e gli uomini si illudono di comprendersi con le parole ma in realtà non si capiranno mai.
- L'identità dell'io: Pirandello, pur non conoscendo approfonditamente Freud, si ispira alle teorie del padre della psicoanalisi in quanto egli sostiene che l'io "non è uno, ma tanti secondo le maschere che indossa".
- Relativismo conoscitivo: Pirandello sostiene che l'uomo non è un essere libero poiché, sin da quando nasce, l'individuo è una entità che deve avere a che fare con la società in cui è inserito. La società è una comunità di persone regolata da leggi, convenzioni, modi di pensare specifici e abitudini. Così l'uomo si ritrova a essere fissato all'interno di una forma e costretto ad agire secondo determinati schemi senza poter avere la libertà di "ribellarsi" poiché rischia di divenire "nessuno".

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto dell'opera proposta. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali del dramma con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Nell'allegato A sono presenti i dati principali, la trama e l'elenco dei personaggi. Le dimensioni dello spazio scenico sono indicate nell'allegato B;
2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni dello studio televisivo sono le seguenti: larghezza 20 m, profondità 35 m, altezza 10 m.
3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'autore, sul suo contesto storico-culturale e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, spartiti, bozzetti, *maquettes*, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni dello spazio espositivo sono le seguenti: 800 mq di superficie, 7 m di altezza. La superficie e l'altezza dello spazio sono modulabili secondo le esigenze progettuali del candidato.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo.
- Bozzetto definitivo:
 1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta.
 2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo policromo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta.
 3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi policromi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali.
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica.
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato A

Titolo: Sei Personaggi in cerca d'autore

Autore: Luigi Pirandello (1867–1936)

Commedia in prosa

Prima rappresentazione: 09 Maggio 1921 - Teatro Valle - Roma

Trama

L'opera si apre con una compagnia di attori che sta provando la commedia "Il Giuoco delle Parti". Mentre la compagnia si appresta a fare le prove improvvisamente, come per incanto, appaiono sulla scena sei personaggi: il Padre, la Madre, la Figliastro, il Figlio, il Giovinetto e la Bambina; essi irrompono nel teatro chiedendo al regista di essere rappresentati drammaticamente sulla scena. Hanno bisogno di rappresentare il loro dramma. I personaggi si impongono pian piano sulla scena, raccontando ciascuno il proprio dramma, con la speranza di convincere il Capocomico a concludere quanto lasciato incompiuto precedentemente dall'autore che li creò ma che "non ebbe poi la voglia, o non poté" più concluderli.

"Mi trovai davanti un uomo sulla cinquantina, in giacca nera e calzoncini chiari, dall'aria aggrottata e dagli occhi scontrosi per mortificazione; una povera donna in gramaglie vedovili, che aveva per mano una bimbetta di quatt'anni da un lato e con un ragazzo di poco più di dieci dall'altro; una giovinetta ardita e procace, vestita anch'essa di nero ma con uno sfarzo equivoco e sfrontato, tutta un fremito di gajo sdegno mordente contro quel vecchio mortificato e contro un giovane sui vent'anni che si teneva discosto e chiuso in sé, come se avesse in dispetto tutti quanti" (dalla Prefazione dell'opera di Pirandello).

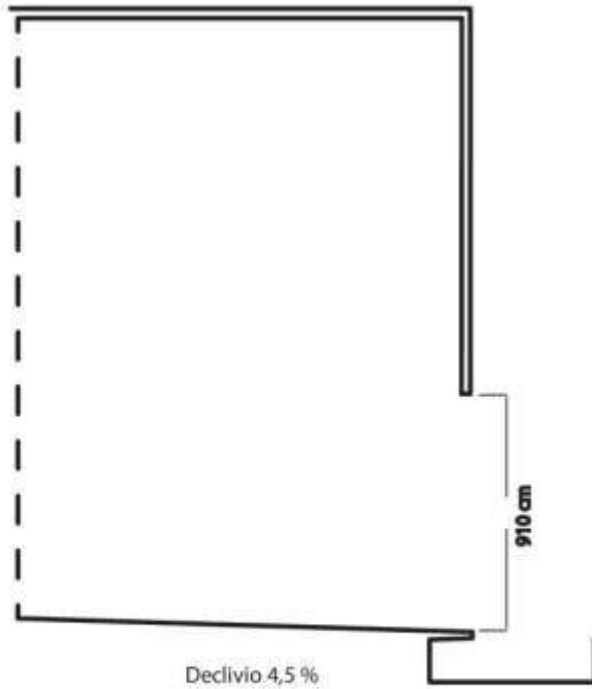
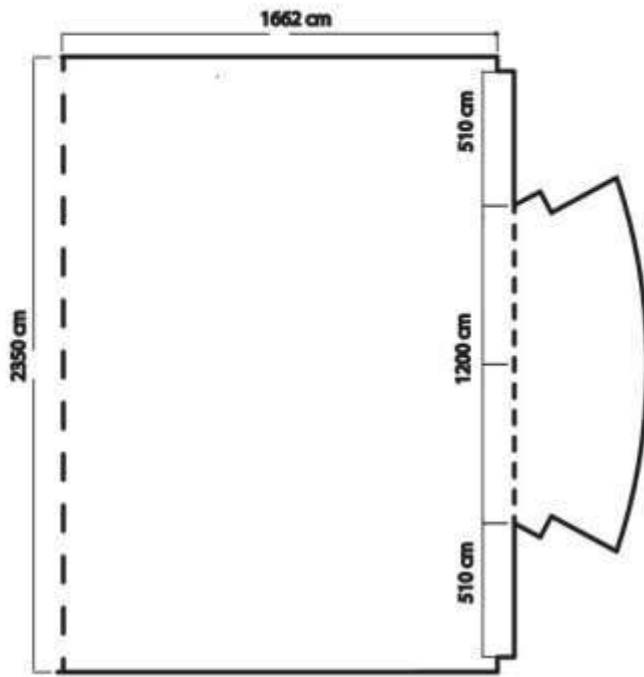
Il Capocomico, inizialmente innervosito dalla brusca quanto curiosa interruzione, inizia a entusiasmarsi alla vicenda e si lascia tentare dai personaggi, diventando così lui l'autore del dramma e decidendo di metterlo in scena. L'intera vicenda è scandita dal racconto soprattutto del Padre e della Figliastro.

Essi raccontano che il Padre si è separato dalla Madre, dopo aver avuto da lei un Figlio, per consentirle di crearsi una nuova famiglia con l'uomo che ella veramente amava: un segretario a servizio della casa del Padre. Da questo nuovo marito la Madre ebbe tre figli: la Figliastro, il Giovinetto e la Bambina. Il Padre, però, non abbandonò mai la Madre e la famiglia che ella si era creata, al punto tale che ne seguiva "la crescita" da lontano. Rimasta vedova, per le difficoltà economiche la Madre trovò lavoro presso l'atelier di Madama Pace. La verità, però, è un'altra: la famiglia riesce a sopravvivere perché la Figliastro si prostituisce presso il medesimo atelier che altro non è che una casa di appuntamenti. In quel posto, un giorno, la Figliastro, incontrò un vecchio cliente che solo con il sopravvenire della madre "quasi a tempo", scoprì essere il Padre. Roso dai sensi di colpa e dalla vergogna, il Padre accolse in casa sua la Madre con i tre figli. Il Figlio, primogenito della coppia originale, non accetta per nulla quella che per lui è una invasione di "barbani", creando così attrito e contrasto col Padre. Nel mezzo del racconto, gli attori proveranno, senza successo, a mettere in scena il dramma dei personaggi, ma il loro sforzo risulterà vano in quanto incapaci di rappresentare il dramma reale dei Personaggi: il rimorso del Padre, il dolore della Madre e i suoi profondi lutti, la sete vendicativa della Figliastro, lo sdegno e la riluttanza del Figlio. I personaggi trovano "false le loro stesse parole", messe nella bocca degli attori, e falsi i loro modi di agire e di essere. Ciò creerà una forte distanza tra attori e personaggi fino a portare ad un netto contrasto tra essi. Il dramma si concluderà con la morte della Bambina che affoga nella vasca del giardino, e quella del Giovinetto che si toglie la vita sparandosi un colpo di pistola. Davanti allo sgomento di tutti gli attori della compagnia che si chiedono se sia tutto vero o sia tutto finto, il Padre urlerà: "ma che finzione! Realtà, realtà, signori! Realtà!".

Personaggi

Il padre
La madre
La figliastra
Il figlio
Il giovinetto (non parla)
La bambina (non parla)
Madama Pace
Il direttore-capocomico
La prima attrice
Il primo attore
La seconda donna
L'attrice giovane
L'attor giovane
Altri attori e attrici
Il direttore di scena
Il suggeritore
Il trovarobe
Il macchinista
Il segretario del capocomico
L'usciera del teatro
Apparatori e servi di scena

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR



Teatro di prosa
Scala 1:250
Pianta e sezione palcoscenico

12.a | **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

STUDENTI DSA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti e del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un insufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coerenza e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOLOGICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

STUDENTI DSA

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)		- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)		- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)		- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
TOTALE				... /100

12.c **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**
TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato, anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato, anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

STUDENTI DSA

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato, anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato, anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

O.M. 45 DEL 9.03.2023, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

		Punti	Punti candidato
Correttezza dell'iter progettuale <u>Punteggio max 6</u>	Iter progettuale completo, chiaro, ordinato e articolato	6	
	Iter progettuale completo, chiaro e ordinato ma poco articolato	5	
	Iter progettuale completo ma con qualche incertezza	4	
	Iter progettuale completo e appena accettabile	3	
	Iter progettuale incompleto ma scarsamente chiaro	2	
	Iter progettuale incompleto e assente	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia <u>Punteggio max 4</u>	Contenuti corretti e dettagliati con la traccia	4	
	Contenuti pertinenti e coerenti con la traccia	3	
	Contenuti essenziali e poco coerenti con la traccia	2	
	Contenuti poco pertinenti e coerenti con la traccia	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati <u>Punteggio max 4</u>	Presenza ricca e con padronanza di autonomia nella proposta progettuale	4	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta controllati e accettabili	3	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta accennati	2	
	Assenza di autonomia	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <u>Punteggio max 3</u>	Uso ricco di strumenti, tecniche e materiali	3	
	Uso adeguato di strumenti, tecniche e materiali	2	
	Scarsa padronanza di strumenti, tecniche e materiali	1	
Efficacia comunicativa <u>Punteggio max 3</u>	Soluzioni ed elaborazioni personali e brillanti	3	
	Soluzioni complessivamente corrette e comunicative	2	
	Soluzioni confuse e con diversi errori comunicativi	1	
Valutazione complessiva		5-20	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ITALIANO

a.s. 2023-2024 classe 5^AFHA indirizzo Scenografia
Programma di Letteratura e Lingua Italiana, docente Mariapaola Ingargiola

CONTENUTI

1. La Lirica romantica:

Giacomo Leopardi (ripresa dall'anno precedente)
Zibaldone di pensieri: Le qualità poetiche dell'indefinito
Canti:

- L'Infinito,
- A Silvia,
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,
- La quiete dopo la tempesta,
- Il Sabato del villaggio.

La Ginestra

2. Le poetiche della narrativa:

Realismo, Naturalismo e Verismo

E. De Amicis, da *Sull'Oceano*

- La partenza degli emigranti

E. Zola, da *Il denaro*

- L'ebbrezza della speculazione (cap. IV)

Verga: Vita, visione della realtà e concezione della letteratura
da *Nedda*

- Nedda e le compagne

da *Vita dei Campi*:

- La Lupa
- Rosso Malpelo
- Lettera-prefazione a L'amante di Graminia,

da *Novelle Rusticane*:

- La Roba
- Libertà.

I Malavoglia: Lettura integrale

da *Mastro Don Gesualdo*.

- parte IV, cap. 5: La morte di Gesualdo

3. Il Decadentismo:

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Grey (sintesi dell'opera)

4. La lirica simbolista

Baudelaire:

da *I fiori del male*

- Corrispondenze

Verlaine :

da *Un tempo e poco fa*, sezione *Alla maniera di parecchi*,

- Languore.

Rimbaud: da *Poesie*.

Vocali.

Gabriele D'annunzio: Vita, l'Estetismo e la sua crisi

Da *Alcyone*

- La pioggia nel pineto,
- La sera fiesolana.

Da *Il piacere*

- libro I cap.2 Il conte Andrea Sperelli
- libro III cap.2 Elena Mutti

Da *Le vergini delle rocce*

- Il programma del superuomo (libro I)

Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo e poetica

Da *Myricae* :

- Lavandare,
- X Agosto,
- Il lampo,
- Il tuono,
- Il Temporale.

Da *Canti di Castelvecchio e Poemetti*

- Il gelsomino notturno,
- La mia sera.
- Italy (sintesi del contenuto)

Saggio *Il Fanciullino* (temi principali)

5. Le Avanguardie in Europa:

Lettura di brani tratti da *Il Manifesto del Futurismo* (La musica futurista, Zang Tumb Tumb , il bombardamento di Adrianopoli, La letteratura futurista)

6. La nuova narrativa europea tra fine Ottocento e inizio Novecento

Panoramica sui maestri del romanzo europeo:

M.Proust, F. Kafka, V.Woolf, T. Mann

James Joyce

Da *Ulisse*: Il monologo di Molly (cap. XVIII)

La crisi della ragione positivista.

La nascita della teoria psicanalitica.

La crisi dell' "io".

Italo Svevo: Vita e cultura

Una Vita (Sintesi della trama)

Senilità. (Sintesi della trama)

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

Pirandello: Vita, visione del mondo e poetica

Da *Novelle per un anno*:

- Il treno ha fischiato,
- La patente
- Ciaula scopre la luna.

Da *Il fu Mattia Pascal*

- Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (capp. XII e XIII)

Da *Uno nessuno e centomila*.

- Nessun nome (pagina conclusiva del romanzo)

Da *L'umorismo*
Un'arte che scompone il reale

Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale)

7. L'età contemporanea

Ungaretti. Vita e poetica

Da *l'Allegria* (Il porto sepolto)

- Il porto sepolto
- I fiumi
- San Martino del Carso,
- Veglia,
- Fratelli,
- Soldati,
- Mattina,

Da *Sentimento del tempo* (*Leggende*)

- La madre

Montale: vita e poetica

Da *Ossi di seppia*:

- I limoni,
- Spesso il male di vivere ho incontrato,
- Merigiare pallido e assorto,
- Non chiederci la parola.

8. Il Neorealismo: Caratteri generali (narrativa memorialistica)

Lecture Integrali

G. Verga, *I Malavoglia*

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*,

I. Svevo: *La coscienza di Zeno*.

L. Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

G. Bassani: *Gli occhiali d'oro*,

Divina Commedia: Il Paradiso: piano della Cantica, tematiche principali.

Lettura e analisi dei seguenti canti: I (versi 1-18 43-105); III (versi 10-96); VI (Sintesi) XXXIII (versi 1-48)

Spettacoli teatrali:

Perlasca

Sei personaggi in cerca d'autore

Matteotti medley (adesione libera di un gruppo di studenti)

Film:

Roma città aperta

Il processo di Norimberga

La Stranezza

Percorsi pluridisciplinari:

La scoperta dell'Io,

Lo spettacolo del '900,

I totalitarismi

L'identità e il doppio

STRUMENTI:

Libri di testo, materiale presente nella sezione “didattica” del registro elettronico e sulla piattaforma Teams.

- Libro di testo: Loro e noi (vol.3, Dal secondo Ottocento a oggi)
Autori: Baldi, Favatà, Giusso, Razzetti, Zaccaria - Ed. Paravia

Milano, 15 maggio 2024
La docente
prof.ssa Mariapaola Ingargiola

Gli studenti, Le studentesse

CONTENUTI

- Seconda Rivoluzione industriale
- Società e cultura all'inizio del Novecento: La società di massa
- L'Età dell'Imperialismo
- La Belle Époque
- L'Età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il declino dell'Europa
- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS
- La Germania tra le due guerre: Il Nazismo
- I rapporti internazionali e la guerra di Spagna
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Resistenza
- Nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione Italiana
- La Guerra fredda

Spettacoli teatrali: *Perlasca*

Matteotti Medley (adesione libera di un gruppo di studenti)

Film: *Roma città aperta*

Il processo di Norimberga

Letture integrali

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*,

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Ed. Civica:

Caratteristiche dei Totalitarismi

Onu: nascita e scopi, Organizzazione e funzioni, Sedi istituzionali, I principali Organismi (FAO, UNESCO, OMS, UNICEF, ILO, WHO)

STRUMENTI

Libro di testo:

G. Gentile, L.Ronga, A.Rossi, G.Digo, *Methodus*, ed. La Scuola

Materiale presente nella sezione didattica del registro elettronico e sulla piattaforma Teams.

Milano, 15 maggio 2024

Gli studenti, Le studentesse

La docente

prof.ssa Mariapaola Ingargiola

LIBRI DI TESTO

Compact Performer – Shaping Ideas, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - Zanichelli
Mastering Grammar, A. Gallagher – F. Galuzzi, Pearson-Longman
Total First (New Edition), A. Broadhead, G. Light, Black Cat

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Attraverso lo studio della lingua straniera nel quinto anno si è cercato di ampliare e migliorare ulteriormente la competenza linguistica e comunicativa degli studenti, per un impiego più consapevole e autonomo della lingua nelle diverse situazioni. Con lo studio, in particolare, della letteratura si è inteso favorire l'arricchimento individuale e l'apprezzamento di una cultura diversa, guidando gli studenti nello sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e, per quanto possibile, di riflessione critica, curando in particolare collegamenti e relazioni con le altre discipline.

Obiettivi didattici specifici**Conoscenze**

- conoscere la lingua nei suoi aspetti lessicali e morfosintattici
- conoscere i contenuti relativi all'evoluzione della storia e della letteratura inglese
- riconoscere i tratti distintivi dei vari generi letterari
- elementi di analisi testuale

Comprensione orale

- saper comprendere messaggi orali anche di una certa complessità e di ampia tipologia, cogliendo l'intenzione comunicativa dei parlanti

Comprensione scritta

- saper comprendere il messaggio globale e dettagliato di testi di attualità e di carattere letterario

Produzione orale

- saper sostenere una conversazione su problematiche attuali, usando un lessico appropriato e sufficientemente vario
- saper relazionare su argomenti di letteratura con ordine e chiarezza e con un lessico appropriato
- saper esporre il contenuto delle opere lette
- saper decodificare e analizzare testi letterari, individuandone tematiche, caratteristiche dei personaggi, genere letterario, stile dell'autore
- saper effettuare collegamenti e raffronti fra testi e autori
- saper contestualizzare i testi esaminati, facendo riferimento anche a quanto appreso nelle altre discipline
- saper esprimere valutazioni personali e motivarle con opportuni riferimenti ed esempi

Produzione scritta

- saper utilizzare con correttezza le strutture grammaticali e sintattiche e un lessico appropriato
- saper rispondere ai quesiti in modo pertinente ed organico
- saper produrre testi rielaborando appunti o dati, produrre testi argomentativi, redigere relazioni

Obiettivi minimi del triennio

- Possedere un lessico, anche letterario, sufficientemente adeguato;
- Sapere interagire con l'insegnante e i compagni, su argomenti di vario genere, in modo semplice e abbastanza corretto, utilizzando un linguaggio adatto al contesto;
- Sapere comprendere informazioni ed idee fondamentali di brani di vario argomento e saperne discutere in modo accettabile sia in forma scritta (risposte a domande), che in forma orale;
- Saper produrre testi di vario genere accettabilmente corretti;
- Conoscere, almeno nelle linee generali, gli elementi costitutivi del genere o dei generi letterari oggetto di studio e di analisi;
- Saper produrre semplici commenti a testi di carattere letterario;
- Saper inquadrare testi e autori nel periodo storico di appartenenza.

METODI E STRUMENTI

Nell'intento di incentivare costantemente la motivazione dello studente, si è privilegiato il metodo comunicativo, dando spazio alla discussione guidata e facendo ricorso alla lezione frontale e all'analisi testuale. Accanto allo studio della letteratura si è cercato di dare sempre spazio all'approfondimento della conoscenza della lingua (dal punto di vista delle strutture e del loro utilizzo e del lessico) per un suo uso sempre più consapevole e in previsione dello svolgimento della prova Invalsi. L'insegnante ha scelto di rivolgersi agli studenti generalmente in lingua, stimolandoli sempre ad esprimersi mediante quest'ultima.

Il lavoro di analisi del testo è stato affrontato partendo da quesiti e rimandi per facilitare la comprensione semantica e sintattica del testo; si è poi concentrata l'attenzione sull'interpretazione testuale e la contestualizzazione storico-critica, con particolare riguardo, ove possibile, ai collegamenti interdisciplinari. In un'ottica di lavoro pluridisciplinare, infatti, si sono affrontate alcune tematiche e aspetti dello sviluppo storico-letterario che permettessero di evidenziare collegamenti con le altre discipline di studio e con le discipline di indirizzo. I testi e gli autori sono stati scelti, all'interno di un approccio cronologico allo studio della letteratura, in quanto particolarmente significativi e rappresentativi di un certo movimento, genere o contesto storico-letterario o per le tematiche affrontate. A seconda dei casi, quindi, di alcuni periodi o autori sono stati privilegiati solo alcuni aspetti.

Vista la specificità del liceo si è cercato, inoltre, di integrare lo studio dei movimenti letterari e degli autori con rimandi alla storia dell'arte, in particolare tramite l'analisi di alcune opere pittoriche significative.

Lo studio del contesto storico-sociale dei vari periodi è stato anche occasione per l'approfondimento di tematiche più ampie in un percorso, trasversale alle varie discipline, di educazione civica.

In considerazione delle modalità dell'Esame di stato si è lavorato cercando di focalizzare l'attenzione sui collegamenti interdisciplinari e di stimolare negli studenti la capacità di individuare relazioni, in preparazione al colloquio d'esame.

Il calendario scolastico e l'assommarsi di impegni della classe per altre discipline o iniziative (ad esempio approfondimenti nell'ambito dell'educazione civica, percorsi per l'orientamento, viaggio d'istruzione, ecc.) nel secondo quadrimestre hanno rallentato lo svolgimento del percorso didattico inizialmente previsto, implicandone necessariamente una rimodulazione e alcuni tagli.

Strumenti: libro di testo, materiale audio e video

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione globale, basata su un'osservazione continua dell'interazione in lingua e su momenti più formali, ha tenuto in considerazione anche gli interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante nel corso della lezione e il lavoro svolto a casa. Tale valutazione ha tenuto conto della progressione nel raggiungimento degli obiettivi proposti rispetto al livello di partenza, della continuità e serietà del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione alla lezione.

Le verifiche, sia nel caso dell'orale che dello scritto, sono state due per quadrimestre. Le prove sono state valutate con riferimento, indicativamente, ai seguenti elementi: conoscenza dei contenuti; pertinenza in relazione al quesito; rielaborazione; esposizione. Per le prove scritte si è tenuto conto, inoltre, della correttezza grammaticale, lessicale, morfologica, sintattica e ortografica. La scelta di un registro linguistico appropriato è stata un ulteriore elemento di giudizio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Durante l'intero anno si è lavorato in modo da utilizzare l'errore per promuovere l'autocorrezione e l'apprendimento e quindi fornire agli studenti, soprattutto ai più fragili, un metodo di lavoro e di acquisizione e utilizzo delle strutture della lingua. Tale riflessione sulle strutture della lingua è stata affrontata in maniera più precisa e approfondita in occasione della correzione e del commento alle verifiche scritte.

Nel corso del I quadrimestre, inoltre, la scuola ha proposto un corso pomeridiano di potenziamento delle competenze per affiancare gli studenti nel lavoro di recupero delle lacune pregresse o evidenziate nelle prime settimane di scuola. Nel II quadrimestre, poi, è stato organizzato un corso pomeridiano di recupero delle carenze ancora manifestate alla fine della prima parte dell'anno scolastico.

CONTENUTI LINGUA

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state dedicate al ripasso e all'approfondimento di alcune strutture linguistiche (ad es. pronomi relativi e proposizioni relative, tempi narrativi, forma passiva, connettivi) tramite esercizi di grammatica e/o di *reading/comprehension* appositamente selezionati (anche dal testo in adozione *Total First*). Il lavoro sulla competenza linguistica è continuato poi nel corso dell'anno, in particolare nel I quadrimestre e ogni volta che si presentava la necessità di un ripasso o di chiarimenti, con particolare attenzione alle strutture e agli elementi linguistici da utilizzare nella produzione di risposte e quindi anche di brevi testi strutturati in maniera organica, chiara e coerente. In previsione della prova Invalsi si è dedicato spazio all'esercitazione e ad indicazioni relativamente alla tipologia di esercizi proposti dalla prova (*Listening, Reading, Use of English*).

EDUCAZIONE CIVICA

In un'ottica trasversale e interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico si è dedicato spazio alla riflessione, in lingua, su tematiche che, partendo da argomenti relativi alla letteratura e al contesto storico-culturale, si aprissero ad una prospettiva più ampia, collegandosi alla realtà contemporanea e alle realtà geografiche del resto del mondo. Tali riflessioni si sono sviluppate attraverso il dibattito, preparato dagli studenti con lavori di ricerca e approfondimento su alcuni nuclei tematici partendo dalle indicazioni e dagli spunti suggeriti dall'insegnante.

In particolare sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Child labour and exploitation in Victorian England; life in the industrial towns in Victorian England; reforms and rights; from Victorian England to the present situation in the world.
- The Fight for Women's Rights: from the women's protest movements and the Suffragettes' fight for the right to vote in the first years of the 20th century in Great Britain to the importance of the fight for women's rights and its achievements or failures.

LETTERATURA

Lo studio della storia e della letteratura è stato affrontato a partire dalla seconda metà del XVIII secolo al XX secolo, ed è stato completato dall'analisi di alcune opere d'arte significative ed esemplificative di alcuni movimenti e periodi studiati.

Durante l'estate tra il quarto e il quinto anno di corso ogni studente aveva letto un'opera in lingua a scelta tra quelle proposte dall'insegnante (M. Shelley, *Frankenstein*; C. Brontë, *Jane Eyre*; O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*; V. Woolf, *Mrs Dalloway*; G. Orwell, *Animal Farm* – *Nineteen Eighty-Four*; S. Beckett, *Waiting for Godot*), che ha poi approfondito e presentato alla classe.

II XVIII secolo

The Augustan Age

The Age of Enlightenment
The Rise of the Novel
The most important novelists (cenni)

The Romantic Age

The Age of Revolutions
The Industrial Revolution and its social implications
Emotion versus Reason
The Sublime
The poet and the role of imagination
Two generations of poets
Mary Shelley and the Gothic novel
The Historical Novel – W. Scott
Jane Austen and the Novel of Manners
W. Turner: *Snow Storm e Rain, Steam and Speed*
The Great Fall of the Riechenbach
J. Constable: *Cottage at East Bergholt e Cloud Study with Birds*
The Hay Wain
William Wordsworth (Life and Works): *I Wandered Lonely as a Cloud* (p. 200-201)

The Victorian Age

Queen Victoria and the British Empire
Victorian Society and Values
The Victorian Compromise
The working class
The industrial city
The Victorian Novel
Early and Late Victorian novelists
Women's voices
Henry James
Charles Dickens (Life and Works): *Oliver Twist*
Aestheticism
Oscar Wilde (Life and Works): *The Picture of Dorian Gray*

The Twentieth Century

A Century of Wars
Consequences of World War I

The crisis of certainties
Revolt and Experimentation: Modernism in Europe
Modernist Fiction
Freud, Bergson and W. James
Stream of consciousness and interior monologue
James Joyce: interior monologue, Svevo and Joyce (*Molly Bloom's monologue*)
James Joyce (Life and Works): *Dubliners*
George Orwell (Life and Works): *1984* (cenni)

Programma svolto al 15 maggio 2024

I seguenti approfondimenti verranno affrontati successivamente al 15 maggio:

Samuel Beckett and the Theatre of the Absurd

Milano 15 maggio 2024
La docente
prof.ssa Laura Gilardoni

Gli studenti, Le studentesse

MATEMATICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2023/2024 classe 5^AF HA indirizzo Scenografia
Programma di Matematica, docente Tommaso Andreoli

Libro di testo in adozione

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Lineamenti di matematica.azzurro vol. 5 (con Tutor) - 2^a edizione*, Zanichelli editore

1.Ripasso

Ripasso su equazioni e disequazioni di secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.

2.Funzioni

Il concetto di funzione reale di variabile reale. Definizione di dominio, dominio naturale, co-dominio e insieme immagine. Determinazione del dominio naturale. Funzioni monotone, limitate e illimitate. Punti di massimo e minimo locali/globali; valore massimo e valore minimo locale/globale. Funzioni suriettive, iniettive e biettive. Funzione inversa. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni composte.

Grafici fondamentali (funzioni potenza, esponenziali e logaritmiche, funzioni seno e coseno).

3.Limiti di funzioni e continuità

Elementi essenziali di topologia: definizione e significato di intorno di un punto. Il concetto di limite (limite finito al finito e all'infinito; limite infinito al finito e all'infinito). Limiti destro e sinistro, per eccesso e per difetto. Teorema di esistenza del limite. Asintoti verticali e orizzontali. Unicità del limite. Il calcolo dei limiti: limiti elementari e algebra dei limiti. Funzioni infinite e infinitesime. Forme di indecisione di tipo algebrico ($\frac{?}{?}$; $\frac{?}{?}$). Gerarchie degli infiniti.

Il concetto di continuità. Punti di discontinuità (eliminabile, a salto e di seconda specie). Teorema degli zeri e di Weierstrass.

Milano, 15 maggio 2024
Il docente
prof. Tommaso Andreoli

Gli studenti, Le studentesse

FISICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2023/2024 classe 5^AF HA indirizzo Scenografia
Programma di Fisica, docente Tommaso Andreoli

Libro di testo in adozione:

U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro (2^a edizione). Elettromagnetismo. Relatività e quanti*, Zanichelli editore

1.I fenomeni elettrostatici

La carica elettrica: fenomeni di elettrizzazione. Principio di conservazione della carica. La forza di Coulomb nel vuoto e nella materia. Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale.

2.Campi elettrici

Il concetto di campo. Il campo elettrico e la sua rappresentazione mediante linee di forza (il caso della carica puntiforme e il caso del dipolo elettrico). Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico.

L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Condensatori e capacità. Campo elettrico nel condensatore piano. Analogie e differenze tra campo elettrico uniforme e campo gravitazionale.

3.La corrente elettrica

La corrente elettrica. Generatori di tensione e i circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistività e temperatura. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff (dei nodi e delle maglie). Potenza elettrica ed effetto Joule. Forza elettromotrice (f.e.m.) e generatore reale di tensione. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

4.Campi magnetici

Il magnetismo. Analogie e differenze tra magneti e cariche elettriche. Il campo magnetico. Interazione corrente-magnete (esperienza di Oersted); interazione corrente-corrente (esperienza di Ampère); interazione magnete-corrente (esperienza di Faraday). La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Campi magnetici generati da correnti che scorrono in un filo elettrico (legge di Biot-Savart); il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz e il moto di una carica elettrica in un campo magnetico.

Milano, 15 maggio 2024
Il docente
prof.Tommaso Andreoli

Gli studenti, Le studentesse

FILOSOFIA

a.s. 2023/2024 classe 5^AFHA indirizzo Scenografia
Programma di Filosofia docente Teresa Rosati

STRUMENTI

1. Schede stilate a cura dell'insegnante e sintesi tratte dalla rete
2. Lezioni audio
3. Libro di testo: *Storia della filosofia, dall'antichità a oggi vol. B*; Enrico Berti e Franco Volpi, Laterza

CONTENUTI

Introduzione all'idealismo

Passaggio dal criticismo alla prospettiva idealistica attraverso il dibattito sulla "cosa in sé" condotto dai postkantiani.

Cenni al romanticismo: il rifiuto della ragione illuministica, l'intuizione e l'arte, lo *streben*, l'amore e la storia.

Hegel

Vita, opere e contesto storico-filosofico; i capisaldi del sistema: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, il ruolo della filosofia e il rapporto tra essere e dover essere; la dialettica: legge del pensiero e legge della realtà; la *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e struttura dell'opera, la coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), l'autocoscienza (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice), ragione (cenni); l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: caratteri generali e struttura dell'opera, la logica (cenni), la filosofia della natura (cenni), la filosofia dello spirito, lo spirito soggettivo (cenni), lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità), lo spirito assoluto (l'arte, la religione e la filosofia).

Schopenhauer

Vita, opere e contesto storico-filosofico; le radici culturali del suo pensiero; la dimensione fenomenica: il "velo di Maya" e la nozione di rappresentazione; la dimensione noumenica: il corpo e la scoperta della volontà nel soggetto, la scoperta della volontà nel mondo; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.

Kierkegaard

Vita, opere e contesto storico-filosofico; possibilità, singolarità ed esistenza; le alternative esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa; l'angoscia, la disperazione e la fede.

I "vecchi" e i "giovani" hegeliani

Cenni alle diverse concezioni in relazione alla religione e alla politica.

Feuerbach

Brevi cenni alla vita, alle opere e alla formazione filosofica; la critica all'hegelismo e il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato; il materialismo naturalistico; la critica alla religione e la religione come alienazione.

Marx

Vita, opere e contesto storico-filosofico; i caratteri fondamentali del pensiero: l'analisi globale della società e della storia, la dimensione della prassi, le matrici culturali; la critica all'hegelismo e al giustificazionismo; il rapporto con Feuerbach e la nuova concezione

della religione; la concezione materialistica della storia: la specificità dell'uomo come "animale che lavora" e conseguente sua storicità, l'alienazione, la distinzione e il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dinamica dialettica della storia; la lotta di classe; le radici dello sfruttamento e il plus-valore, le contraddizioni interne al capitalismo.

Il positivismo sociale

Le caratteristiche generali del positivismo europeo;

Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva.

Nietzsche

Vita, opere e fasi del suo filosofare; gli studi sulla nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; il metodo genealogico, la morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche; Zarathustra, il superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale; la critica della morale e la trasmutazione dei valori, la volontà di potenza e il nichilismo.

Freud

Vita e opere; la scoperta dell'inconscio; la vita della psiche: le due topiche e l'origine delle nevrosi; le vie per accedere all'inconscio; la concezione della sessualità; la concezione dell'arte e della civiltà.

EDUCAZIONE CIVICA:

Hannah Arendt

Gli studi sulle origini del totalitarismo.

Milano 15 maggio 2024
La docente
prof.ssa Teresa Rosati

Gli studenti, Le studentesse

EDUCAZIONE CIVICA

2023/2024 classe 5^AFHA indirizzo Scenografia
Programma di Educazione civica, Docente Tutor Tommaso Andreoli

- “Arte in guerra. La salvaguardia delle opere d’arte.” (prof.Sacchi)
 - Approfondimento sul rapporto tra arte e dittatura: la mostra di “Arte degenerata”
 - Visione del film “Woman in Gold” e dibattito
 - Lavoro a gruppi sui bombardamenti a Milano, successive ricostruzioni e restauri (Pinacoteca di Brera, GAM/Palazzo Reale, Cenacolo, Teatro alla Scala)

- _Hannah Arendt : Gli studi sulle origini del totalitarismo. (prof.Rosati)

- Child labour and exploitation in Victorian England; life in the industrial towns in Victorian England; reforms and rights; from Victorian England to the present situation in the world. (prof.ssa Gilardoni)

- The Fight for Women’s Rights: from the women’s protest movements and the Suffragettes’ fight for the right to vote in the first years of the 20th century in Great Britain to the importance of the fight for women’s rights and its achievements or failures. (prof.ssa Gilardoni)

- Cinema e dittature: visione in classe del film *Garage Olimpio* e confronto scritto con uno dei film scelto dalla lista proposta dal docente. (prof. Mele)

- Sport e totalitarismi. Visione film *Unbroken* (prof. Cassese)

- Tutela, conservazione e restauro del patrimonio architettonico: i teatri, presentazione di casi studio (prof.ssa Gioeni)

- ONU: sedi e principali organismi: nascita e scopi, Organizzazione e funzioni, Sedi istituzionali, I principali Organismi (FAO, UNESCO, OMS, UNICEF, ILO, WHO) (prof.ssa Ingargiola)

- Caratteri distintivi dei Totalitarismi. (prof.ssa Ingargiola)

- Educazione finanziaria: montante in capitalizzazione semplice e composta; confronto tra tassi d’interesse. Conto corrente. (prof. Andreoli)

Milano 15 maggio 2024
Il docente
prof. Tommaso Andreoli

Gli studenti, Le studentesse

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2023/2024 classe 5^AFHA indirizzo Scenografia
Programma di Discipline` progettuali scenografiche, docente Alessandra Mirka Trento

CONTENUTI

Il progetto

Sviluppo di percorsi progettuali a tema strutturati in relazione alle seguenti fasi operative. Definizione del problema-percorso progettuale attraverso:

- La conoscenza alle procedure di approccio allo sviluppo della traccia:
 1. analisi e rielaborazione delle fonti testuali e iconografiche di supporto.

Sviluppo del tema progettuale mediante:

- La capacità di adeguare una metodologia sinergica e progettualmente coerente:
 1. senso del progetto
 2. sviluppo di soluzioni personali come momento rielaborativo
 3. capacità di relazionare le scelte progettuali e le soluzioni tecniche effettuate.

Restituzione grafico-pittorica come competenza esecutiva:

- Espressività, impaginazione-composizione, comunicazione e tecnica.

Progetto 1

Il teatro del Novecento. Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento al Teatro Futurista. Resa tridimensionale di opere futuriste (Depero, Boccioni) e reinterpretazione dell'opera. Osservazione, commento, analisi di supporti visivi.

Progetto 2

Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento al Teatro Naturalista. Contestualizzazione del dramma naturalista in un periodo storico vicino/contemporaneo. Libera scelta dell'opera letteraria o teatrale (Ibsen, Strindberg, Cechov, Tolstoj, G.B. Shaw).

Progetto 3

Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento al Teatro dell'Assurdo. Da testi letterari (Kafka, Esistenzialismo), teatrali (Beckett, Ionesco) liberamente scelti. Osservazione, analisi di supporti visivi: Surrealismo e Dadaismo (Max Ernst, Dalì, Magritte).

Progetto 4

Progetto per la scenografia di un programma televisivo: studio televisivo. A scelta tra 4 tipologie tematiche:

1. programma di divulgazione culturale, informazione, attualità anche musicale; saranno presenti: conduttore, autori, artisti, esperti;
2. programma di divulgazione culturale e didattica di impianto storico e filosofico; saranno presenti: conduttore, esperti, classe di studenti;
3. programma di divulgazione viaggi e natura: prevalenza di documentari con conduttore e occasionalmente ospiti.

Progetto 5

Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento ai Miti Greci e/o Tragedie: sviluppo e impianto scenico nel mondo contemporaneo e collocato in un teatro greco utilizzato per rappresentazioni estive.

Progetto 6, Simulazione di 3 giorni

Progetto di una scenografia: Pirandello: Sei personaggi in cerca d'autore (traccia allegata di un precedente Esame di Stato)

Progetto 7

Iter progettuale, fino agli approfondimenti, sull'opera di Svevo: La coscienza di Zeno, svolto in letteratura.

Progetto 8 (a tutt'oggi in corso, fino a chiusura anno scolastico)

Progetto parziale da un testo a scelta, di narrativa o teatrale, letto in letteratura o individualmente durante il triennio, da sviluppare solo nelle di fasi progettuali in cui lo studente mostra maggiori fragilità.

Percorsi di collegamento soprattutto con le altre materie di indirizzo, Laboratorio e Scenotecnica, ma anche con Storia dell'Arte e Letteratura.

Milano 15 maggio 2024
La docente
prof.ssa Alessandra M. Trento

Gli studenti, Le studentesse

LABORATORIO SCENOGRAFICO

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2023/2024 classe 5^AFHA indirizzo SCENOGRAFIA
Programma di Laboratorio scenografico, docente Antonio Mele

Programma svolto fino al 15/05/2024

Competenze nel 5° anno.

- Approfondire i contenuti del 3° e 4° anno. Rafforzare l'autonomia di rielaborazione dello studente. Porre l'attenzione alla scenografia cinematografica, e a nuove tecnologie pittoriche, plastiche, digitali, meccaniche utili alla scena e all'allestimento. Sperimentare interazioni con altri tipi di medium artistici.

Conoscenze 5° anno.

- Realizzazione di una maquette partendo da bozzetti pittorici di scene realizzate da grandi scenografi del passato e contemporanei per il teatro lirico. Ogni studente/essa sceglierà un bozzetto tra quelli proposti dal docente. La scena sarà ricostruita sotto forma di maquette in base alla pianta e sezione di un teatro scelto dallo studente con la dovuta attenzione rispetto alla tipologia di scena rappresentata nel bozzetto pittorico. Il lavoro dovrà essere il più possibile attinente con la visione estetica proposta nel bozzetto scelto, completo in ogni sua parte e con una buona cura del dettaglio. L'ingombro massimo della maquette dovrà essere di cm. 40x50x40.

- Realizzazione di un mascherone praticabile ispirata alle maschere rituali africane, con l'uso della gommapiuma; partendo dai bozzetti e dai cartamodelli realizzati in quarta, continuale con il taglio e l'incollaggio della gommapiuma e completare con i dettagli e la fase del colore.

- Costruzione di un modello tridimensionale per un'attrazione in un parco di divertimento. Ispirandosi a parchi ludici esistenti, al mondo del cinema, delle animazioni o dei fumetti, al mondo dell'arte o partendo dal proprio immaginario. Il lavoro dovrà avere un ingombro massimo di cm. 50x60 di base e cm. 60 di altezza, essere in una scala adeguata, essere scenografato in ogni sua parte, prevedere molteplici punti di vista, avere una buona cura del dettaglio. La consegna del modello dovrà essere accompagnata dagli schizzi di partenza, rilievi e materiale fotografico da cui è partita l'ispirazione, una breve descrizione del progetto.

- Realizzazione di una maquette per una scenografia per teatro lirico o di prosa partendo dalla progettazione fatta dallo studente in discipline progettuali e scenografiche e discipline geometriche e scenotecniche. Dal bozzetto pittorico lo studente/essa sceglierà un teatro e dalle misure in scala costruirà una maquette che dovrà avere un ingombro massimo di cm. 40x50x40. Il modello costruito dovrà essere completo in ogni sua parte, facendo attenzione agli sforzi e con una buona cura del dettaglio.

- Lavoro sul cinema prima parte: Ideazione di un soggetto per un corto da girarsi in stop motion. Dal soggetto lo studente/studentessa realizzerà una o più tavole di storyboard, che illustrino al meglio la scena le inquadrature, i movimenti macchina.

- Lavoro sul cinema seconda parte: Realizzazione di un set per una o più scene della stop motion ideata in precedenza.

- Lezioni teoriche.

Gli elementi scenici, la nomenclatura e la terminologia in uso in ambito scenografico in rapporto con lo spazio teatrale. La struttura di un teatro all'italiana; le caratteristiche di un laboratorio di scenografia; lo spazio scenico dal sottopalco alla graticcia.

I principali elementi di una scena, dalla quinta al fondale panoramico. Il progetto scenico per il teatro dai punti preliminari al laboratorio scenografico. I materiali più usati in un laboratorio scenografico, per la costruzione, la pittura, la scultura: i legni, le resine, le plastiche, le tele, i pigmenti, i leganti e le colle, i metalli.

La scenografia per il cinema:

Le differenze tra teatro e cinema partendo dai bozzetti.

Cenni alla sceneggiatura e il suo spoglio.

Cenni tra il rapporto con la regia, con il direttore della fotografia.

Cenni sul reparto scenografia per un film.

Elementi di tecnica fotografica. Le inquadrature nel cinema.

Lo storyboard.

Le location esterni ed interni.

Il progetto.

- Educazione Civica

Cinema e dittature; visione in classe del film *Garage Olimpio* e confronto scritto con uno dei film scelto dalla lista proposta dal docente.

- PCTO

Corso Visés, giovani e Imprese.

Contenuti imprescindibili.

Progettazione tridimensionale di un allestimento scenografico per il teatro e il cinema.

Note.

I contenuti possono essere affrontati sia nelle discipline laboratoriali, geometriche o progettuali, che lavorano in sinergia.

Obiettivi minimi:

Conoscenza ed uso corretto degli strumenti di lavoro. Uso appropriato del segno grafico e corretta utilizzazione del metodo di rappresentazione grafica o di realizzazione di modello. Autonomia nella ricerca documentaria. Acquisizione dell'iter progettuale corrispondente alle tematiche affrontate.

Verifiche e criteri di valutazione.

Le prove affronteranno avranno momenti di verifica puntuali per ogni argomento. Saranno di almeno 3 per singolo quadrimestre. La valutazione del singolo lavoro non si baserà solo su quanto consegnato al termine prestabilito ma potrà comprendere anche una serie di punti qui di seguito

elencati: uso corretto degli strumenti e del materiale di consumo; precisione grafica; ordine dell'elaborato; uso corretto di simbologia e nomenclatura; coerenza al tema assegnato; correttezza delle soluzioni elaborate; tempi di esecuzione; ricchezza di interventi di finitura dell'elaborato; proprietà del linguaggio specifico.

CONOSCENZE - ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica. Usa con proprietà eccellente strumenti, materiali e tecniche. Dimostra capacità, abilità esecutive, originalità e autonomia creativa. Elabora autonomamente in modo critico, personale e creativo. Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata frutto di una approfondita ricerca personale	Eccellente	10
Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica. Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche. Elabora autonomamente in modo personale senza raggiungere un approfondimento critico. Dimostra capacità, abilità esecutive, originalità e autonomia creativa	Ottimo	9
Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica (impaginazione, composizione, proporzioni, relazione spaziale). Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche. Elabora autonomamente	Buono	8
Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione. Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche. Acquisisce capacità esecutive, descrive in modo coerente il percorso seguito	Discreto	7
Conosce e applica solo elementi fondamentali della rappresentazione (impaginazione, composizione, proporzioni, relazione spaziale). Usa strumenti, materiali e tecniche in modo corretto. Raggiunge corrette capacità esecutive; il metodo di lavoro è coerente e il linguaggio appare semplice ma appropriato. Gestisce correttamente lo spazio di lavoro e i materiali. Consegna del lavoro completa di tutti gli elementi richiesti	Sufficiente	6
Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione (impaginazione, composizione, proporzioni, relazione spaziale). Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche. Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro. L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise	Insufficiente	5
Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione. Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo. Si esprime con difficoltà e con un linguaggio spesso impreciso. Non rispetta i tempi di consegna	Gravemente insufficiente	4
Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione. Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. Non rispetta i tempi di consegna, l'elaborato è parziale rispetto alla richiesta	Gravemente insufficiente	3
Mancata consegna dell'elaborato. L'elaborato è privo di ogni elemento richiesto (La consegna è un foglio bianco). Non rispetta i tempi di consegna	Gravemente insufficiente	2/1

Uscite didattiche.

Viaggio d'istruzione a Madrid, visite ai musei: Prado, Reina Sofia, Thyssen, Palacio Real, Museo Nacional de antropologia, e alla mostra Mondo Pixar.

Attività interdisciplinari o progetto di istituto.

Il Laboratorio Scenografico interagisce con le Discipline Geometriche e Le Discipline Progettuali.

Si prevedono attività interdisciplinari con altri indirizzi del Liceo su progetti specifici nel campo delle arti visive, fotografia, architettura, multimedialità.

Profilo dello studente alla fine del quinto anno.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma e impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono, nonché gli strumenti, i materiali e le strumentazioni artigianali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Programma svolto fino al
15/05/2024

Milano, 15 maggio 2024
Il docente
prof. Antonio Mele

Gli studenti, Le studentesse

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

a.s. 2023/2024 classe 5^F HA indirizzo SCENOGRAFIA

Programma di Discipline geometriche e scenotecniche, docente Laura Gioeni

OBIETTIVI FORMATIVI

- L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei principali metodi di rappresentazione grafica finalizzati alla rappresentazione del progetto scenografico e degli elementi piani e solidi che lo compongono.

FINALITA'

- Acquisizione di abilità nell'espressione grafica e padronanza della geometria descrittiva e proiettiva come strumento di rappresentazione, conoscenza e progetto, operando mediante gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare le capacità di visualizzazione di oggetti disposti nello spazio.
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche grafico-geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono.
- Acquisizione di conoscenze di base riguardanti gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico.
- Acquisizione di conoscenze di base riguardanti la storia dell'architettura del teatro e dello spazio scenico.
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici.

CONTENUTI

- Elementi fondamentali della costruzione prospettica.
- Prospettiva centrale con metodo dei punti di distanza.
- Prospettiva intuitiva mediante costruzione di griglia prospettica.
- Prospettiva accidentale con metodo dei punti di fuga.
- Teoria delle ombre: ombre proprie e ombre portate.
- Teoria delle ombre applicata all'assonometria e alla prospettiva.
- La restituzione prospettica
- Cenni di storia dell'architettura teatrale: il teatro greco; il teatro romano, il teatro medioevale, il teatro nel rinascimento e nell'età barocca; il teatro nel Settecento e Ottocento; il teatro nel Novecento e nell'età contemporanea.
- Educazione civica: Tutela, conservazione e restauro del patrimonio architettonico: i teatri; presentazione di casi studio: il teatro romano di Sagunto, il teatro Farnese a Parma e il teatro La Fenice di Venezia

ESERCITAZIONI SVOLTE

- Prospettiva centrale di una stanza con il metodo della griglia prospettica e dei punti di distanza
- Prospettiva centrale di una scalinata a ponte con il metodo della griglia prospettica e dei punti di distanza
- Prospettiva accidentale di due parallelepipedi con il metodo dei punti di fuga
- Prospettiva accidentale di un gruppo di solidi con il metodo dei punti di fuga
- Ombre di un solido architettonico in prospettiva accidentale
- Restituzione prospettica di un ambiente scenografico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, revisione e correzione individuale degli elaborati grafici.

STRUMENTI

- Libro di testo, presentazioni, video, materiali didattici (documenti, immagini, video, presentazioni) caricati su RE e piattaforma Microsoft365 e Teams.

Milano 15 maggio 2024
La docente
Prof.ssa Laura Gioeni

Gli studenti, Le studentesse

Impostazione metodologica del corso

Il programma del corso si è incentrato sullo studio dei fenomeni artistici nell'arco cronologico compreso tra lo sviluppo dell'Impressionismo fino alle esperienze degli anni Sessanta.

Ci si è soffermati sulla creazione di un metodo efficace di lettura dell'immagine in ogni sua componente: materica, iconografica, storica, simbolica e iconologica. Attraverso le correnti artistiche che hanno animato il periodo in esame, ci si è soffermati sulla biografia di alcuni artisti al fine di comprendere lo stretto legame tra l'opera d'arte e la biografia, inserita in uno specifico contesto storico, sociologico e culturale.

L'obiettivo più alto del corso, a cui si è tentato il più possibile di avvicinarsi, è stato quello di condurre lo studente in un percorso di creazione della competenza. L'opera d'arte, quindi l'immagine, è stata utilizzata come punto di partenza per ogni lezione e, tramite la sua lettura, lo studente è stato condotto verso un percorso di conoscenza, comprensione, valutazione e analisi fino alla creazione di un pensiero personale strutturato e critico.

Obiettivi cognitivi raggiunti dalla classe**Abilità:**

- Riconoscere le innovazioni dell'arte Impressionista e lo stile dei principali artisti.
- Riuscire a comprendere la variegata produzione del Post Impressionismo attraverso le correnti e i protagonisti della vita culturale e artistica della fine del XX secolo.
- Saper descrivere il concetto di Secessione e il rapporto tra tradizione e arte moderna.
- Saper collocare l'esperienza delle avanguardie storiche nel contesto di riferimento, saper riconoscere il legame tra i contenuti e il nuovo stile. Saper valutare come la trasgressione dei canoni e del gusto possa portare a risultati artistici. Riuscire a comprendere la prevalenza degli aspetti simbolici nell'espressione figurativa del Novecento.

Competenze:

- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Riuscire a cogliere i significati e i valori simbolici dell'opera d'arte riconoscendone i rapporti che l'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, filosofici, letterari, musicali).
- Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, evidenziando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico-scientifico-tecnologico).
- Riuscire a cogliere i significati e i valori simbolici dell'opera d'arte.
- Usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
- Sviluppare la capacità di elaborare in modo personale gli argomenti trattati.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

1. Conoscere i contenuti e saperli rielaborare in modo autonomo
2. Saper esporre i contenuti in modo comprensibile ed efficace, con l'utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
3. Operare collegamenti interdisciplinari
4. Comprendere e analizzare i contenuti proposti riuscendo ad approfondire le informazioni fondamentali con un approccio critico.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dal gruppo classe parzialmente.

Il programma preventivato è stato rivisto e riadattato in base alle esigenze del gruppo classe.

Contenuti:

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- La nascita del movimento. Caratteristiche fondamentali: uso del colore e della luce, la pittura "en plein air"
- Claude Monet: *Impressione al sole nascente. La Cattedrale di Rouen e Le ninfee*: la pittura in serie
- Edgar Degas: *La Lezione di danza; L'Assenzio*
- Auguste Renoir: *La Colazione dei canottieri; Gli ombrelli*

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il puntinismo e la Parigi notturna
Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- In Italia: il Divisionismo
Giovanni Segantini, *Le due madri* cfr. *Le cattive madri*
La pittura sociale di Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*
- Paul Cezanne: il recupero della forma *Le grandi bagnanti, I giocatori di carte*
- Il primitivismo di Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: biografia. *I Mangiatori di patate, Notte stellata sul Rodano, Camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi*
- Lautrec: esempi di litografia

L'ART NOUVEAU: UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO

- Le Secessioni. Caratteristiche e concetti generali
La Secessione viennese. Il Palazzo della Secessione e il fregio di Klimt.
L'arte preziosa e decorativa di Gustav Klimt, *Giuditta I e Giuditta II* a confronto;
Il bacio
- L'arte cupa e pre-espressionista di Munch, *Il Grido*

LE AVANGUARDIE STORICHE: UNA RIVOLUZIONE NELL'ARTE

L'ESPRESSIONISMO

- I Fauves: le belve dell'arte
Henri Matisse, *La gioia di vivere, Lo studio rosso, La danza, La musica*
- La Brücke: un ponte tra l'arte e la vita
Kirchner: *Potsdamer Platz*
- Egon Schiele: *L'abbraccio*

LA SCUOLA DI PARIGI

- Amedeo Modigliani, *Nudo disteso*

IL CUBISMO

Il Cubismo: definizione e tecniche. Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

- Pablo Picasso: alle origini del Cubismo.
Il periodo blu: *La vita*
Il periodo rosa: *I saltimbanchi*
Les Femmes d'Alger (O. J. M.): l'attacco alla tradizione e l'inizio del Cubismo.
Guernica: un manifesto contro tutte le guerre

IL FUTURISMO

Genesi e sviluppo del movimento futurista.

- Il Manifesto Del Futurismo.
- Umberto Boccioni: il nuovo volto della città. *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Gli stati d'animo.*

L'ASTRATTISMO

La nascita del Cavaliere Azzurro

- V. Kandinskij: cenni biografici. *Primo acquerello astratto*; evoluzione del linguaggio pittorico e definizione di Impressionismo, Improvvisazione e Composizione; il legame tra l'arte dell'artista con la musica, la forma e il colore.
- Paul Klee: *Angelus Novus; Strada principale e strade secondarie*
- Piet Mondrian: l'anima geometrica dell'Astrattismo. De Stijl e il Neoplasticismo, *Quadro I*
- Il Suprematismo di Kazimir Malevič, *Quadrato nero su fondo bianco*

IL DADAISMO: L'ARTE DELLO SCONCERTO

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Marcel Duchamp e il Ready-made. *Fontana e L.H.O.O.Q.*

LA METAFISICA: OLTRE L'APPARENZA DELLE COSE

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Giorgio De Chirico, *Le muse inquietanti.*

IL SURREALISMO

La nascita del movimento e i caratteri generali

- Renè Magritte, *Il tradimento delle immagini*
- Salvador Dalì, *La persistenza nella memoria, Venere di Milo a cassetti*
- Accenni al Surrealismo di Joan Mirò e Max Ernst

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

- Accenni al Novecento italiano; Corrente: Guttuso, *Crocifissione*
- Realismo magico e Nuova Oggettività in Germania: Grosz e Dix
- Il Realismo americano tra le due guerre: Hopper, *Nottambuli*

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Espressionismo astratto americano:
 - Action Painting: Pollock, *n. 1*
- Informale europeo
 - Burri, Fontana
- Pop Art: Warhol
- L'arte concettuale: Piero Manzoni: *Merda d'artista*

Educazione civica

“Arte in guerra. La salvaguardia delle opere d'arte.”

- Approfondimento sul rapporto tra arte e dittatura: la mostra di “Arte degenerata”
- Visione del film “Woman in Gold” e dibattito
- Lavoro a gruppi sui bombardamenti a Milano, successive ricostruzioni e restauri (Pinacoteca di Brera, GAM/Palazzo Reale, Cenacolo, Teatro alla Scala)

Strumenti didattici

Utilizzo di supporti audiovisivi, LIM.

È stata organizzata la visita alla mostra “Van Gogh. Pittore colto” presso il Mudec – Milano.

Testi in adozione

Eventuali dispense o altro materiale predisposto dall’insegnante

- *La bellezza resta. Arte, architettura e patrimonio. 4. dal Barocco all’Impressionismo*, a c. di F. Poli e F. Filippi, vol. IV, ed. scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2022
- *La bellezza resta. Arte, architettura e patrimonio. 5. Dal Postimpressionismo all’arte contemporanea*, a c. di F. Poli e F. Filippi, vol. V, ed. scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2022

Milano, 15 maggio 2024

Gli studenti, Le studentesse

La docente

prof.ssa Martina Sacchi

SCIENZE MOTORIE

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2023/2024 classe 5^AFHA indirizzo Scenografia
Programma di Scienze motorie e sportive, docente: *Biagio Cassese*

Salute, benessere, prevenzione e sicurezza:

concetto di salute come mantenimento e forme di prevenzione, i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.

EDUCAZIONE POSTURALE.

I PILASTRI DELLA SALUTE: IL METODO PILATES.

Lo sport e le regole:

approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie e sportive.

Approfondimento conoscenze relative agli sport di squadra e individuali.

PALLAVOLO, ATLETICA, GINNASTICA ARTISTICA, UNIHOCKEY, BADMINTON.

TEST MOTORI: LANCIO DELLA PALLA MEDICA, ROPE SKIPPING, TEST EQUILIBRIO, AGILITY TEST.

Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

esercizi per stimolare le funzioni esecutive, il movimento, la strategia e il gioco collettivo fra compagni.

Capacità e abilità espressive: IL LINGUAGGIO DELLA DANZA.

Esercizi per l'equilibrio e la forza degli arti inferiori. Esercizi alla trave.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono, come tutelare e rispettare la natura; conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale. Come equipaggiarsi in relazione alle diverse attività. I VARI SPORT IN AMBIENTE NATURALE.

EDUCAZIONE CIVICA: Sport e totalitarismi. Visione film *Unbroken*.

Milano, 15 maggio 2024
Il docente
prof. Biagio Cassese

Gli studenti, Le studentesse

RELIGIONE CATTOLICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

a.s. 2023/2024 classe 5^F HA indirizzo SCENOGRAFIA
Programma di Religione cattolica, docente Riccardo Sgarra

Identità del Cristianesimo

Santità secondo il cristianesimo
Figura di Santa Teresa di Calcutta
Identità del cristianesimo
Beatificazione e Canonizzazione

Concilio Vaticano II

Il concilio e le sue funzioni
I concili della storia e il Concilio Vaticano II
Le costituzioni dogmatiche, i decreti e le dichiarazioni del Conc. Vat. II
La conclusione del Conc. Vat. II

Santità nel Cristianesimo

Costituzione dogmatica Lumen Gentium (lettura e commento n. 39-41)
La santità nella Chiesa
Vocazione universale alla santità
Multiforme esercizio dell'unica santità

Vocazione alla vita sacerdotale

Figura di Don Pablo Dominguez di Madrid

Vocazione alla vita matrimoniale

Natura ed effetti del sacramento del matrimonio
Principali impedimenti dirimenti
Indissolubilità, fedeltà e fecondità

Vocazione alla vita consacrata

Principio della Sequela di Cristo
Vita monastica e clausura

Milano 15 maggio 2024
Il docente
prof. Riccardo Sgarra

Gli studenti, Le studentesse